



**ORDINANZA**

**N. 23 del 09/08/2024**

**Oggetto: Esumazione ordinaria nel campo n. "2" del Cimitero Comunale**

VISTO l'artt. 82 del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con DPR 10 settembre 1990 n 285, in tema di esumazioni ordinarie, il quale dispone che *"1. Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni"* e che lo stesso articolo attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria che, a sua volta, nel disciplinare le medesime operazioni di esumazioni ordinarie dispone, all'articolo 78, che *"1 salvo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'articolo 82 del regolamento di polizia mortuaria approvato con dpr 10 settembre 1990 n 285, le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione e sono regolate dal sindaco con ordine rigorosamente cronologico per campi o file"*.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.134 del 31/07/2018 per la quale l'articolo 78 del regolamento comunale di polizia mortuaria, laddove al comma 1 dispone che *"le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione e sono regolate dal sindaco con ordine rigorosamente cronologico per campi o file"*, si interpreta nel senso che il criterio dell'ordine cronologico delle esumazioni ordinarie si applica separatamente per ciascuno dei 6 campi e file in cui è diviso il cimitero e consente l'attuazione di campagne di esumazioni riferite a tutte le salme che, alla data della emissione della ordinanza sindacale che le regola, abbiano maturato il decennio dalla data della inumazione;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CONSIDERATO che l'attività cimiteriale deve assicurare spazio alle nuove sepolture e quindi dopo il periodo di sepoltura legale si eseguono le operazioni di esumazione volte a rimuovere vecchie tombe così da poterle riutilizzare per nuove inumazioni;

TENUTO CONTO che a causa di particolari condizioni i processi di decomposizione della materia organica di cui è costituito corpo umano possono essere rallentati ed il cadavere non può essere ridotto in cassetta ossario o in ossario comune, per cui viene ridotta la possibilità di inumazione per i nuovi decessi ;

VISTE le disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale 31/07/1998 n.10, la Legge 30/03/2001 n.130 ed il D.P.R. 158/07/2003 n.254 volte a considerare questo aspetto per i cadaveri indecomposti qualificandoli “resti mortali” ossia esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo a prescindere dal loro stato reale di conservazione se sono trascorsi almeno 10 anni dalla loro inumazione e consentire la cremazione dei suddetti resti mortali rispettando l’opposizione o contrarietà da parte dei familiari dei defunti ;

ATTESA, in relazione a tanto, la necessità di procedere all’esumazione ordinaria delle salme di cui siano già trascorsi 10 anni dalla inumazione, relativamente al **campo contrassegnato dal n. 2** ;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene e sicurezza, interdire l’accesso al pubblico nella parte di Cimitero interessata dalle esumazioni durante il periodo di esecuzione dei lavori ;

TENUTO CONTO:

- che il Servizio Cimiteriale metterà in atto, ogni strumento di ricerca e di informazione utile per avvisare i parenti dei defunti interessati all’esumazione ordinaria;
- che relativamente alle tombe per le quali non sono rintracciabili i parenti delle salme inumate, si procederà comunque all’esumazione ordinaria dopo l’avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza per 15 giorni (quindici) presso l’Albo Pretorio e l’affissione presso il Cimitero Comunale e sul sito Internet dell’Ente;

VISTE le leggi e i regolamenti vigenti in materia di Polizia Mortuaria;

## **ORDINA**

1. Le operazioni di esumazione ordinaria delle salme inumate nel **campo comune n. “2”** del Cimitero Comunale per le quali alla data odierna sia scaduto il termine decennale di rotazione previsto dalle disposizioni di cui all’articolo 82 del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con DPR 10 settembre 1990 n 28. L’elenco delle salme interessate è contenuto nell’allegato “A” al presente provvedimento;
2. le operazioni di esumazione previste dalla presente ordinanza sono eseguite dalla ditta “LA FORNACE S.r.l.” di Montecarlo, in virtù dell’affidamento del servizio per la gestione del Cimitero comunale fino al 31.01.2030 come da atti di indirizzo forniti con deliberazione della Giunta comunale Giunta Comunale n. 166 del 15.12.2023, che pone a carico della ditta, tra le altre, le esumazioni ordinarie e straordinarie. Le stesse esumazioni, in base al prudente apprezzamento degli uffici interessati,

potranno anche eseguirsi per lotti o, in attesa dell'apprestamento del cantiere, per singola esumazione, in ragione delle più strette ed immediate esigenze;

3. invita i parenti od i soggetti che vi abbiano titolo ad interpellare preventivamente l'ufficio Servizi Cimiteriali dell'Area "Servizi al Cittadino" per manifestare la destinazione dei resti mortali e l'eventuale contrarietà alla cremazione degli stessi;
4. dispone che della presente Ordinanza venga data adeguata comunicazione alla cittadinanza tramite affissione presso il Cimitero Comunale e sul sito internet istituzionale di questo Comune;
5. avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di 60 giorni al T.A.R. o, in alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/1990;
6. specifica che il Responsabile del Procedimento, limitatamente alla presente parte del procedimento, è la Dott.ssa Valentina Ninci, Titolare dell'Area "Servizi al Cittadino", mentre il Responsabile del Procedimento relativamente alla esecuzione dei lavori di esumazione, è il Titolare dell'Area "Gestione del Territorio" Arch. Paolo Anzilotti.

IL SINDACO  
Marzia Bassini

*Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montecarlo ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*